



## ***“Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Anno 2025”***

**RPCT: Francesco Petriello**

Brindisi 26 gennaio 2026

## 1. Premessa

La presente Relazione annuale è redatta ai sensi della Legge n. 190/2012 e in conformità alle Linee guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con riferimento alle attività svolte da Santa Teresa S.p.A., società in house providing della Provincia di Brindisi.

La Relazione ha carattere narrativo e analitico e accompagna i dati riportati nel file Excel ANAC, allegato quale supporto tecnico.

Essa ha lo scopo di illustrare:

- le attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza svolte nel corso dell'anno 2025;
  - le principali criticità riscontrate;
  - le proposte di miglioramento per il triennio successivo.
- 

## 2. Contesto della Società

Santa Teresa S.p.A. è stata costituita nel 2005 nella forma giuridica di società per azioni a capitale interamente pubblico, inizialmente sottoscritto per il 51% dalla Provincia di Brindisi e per il 49% da Italia Lavoro S.p.A., con il duplice obiettivo di:

- assicurare occupazione stabile a lavoratori socialmente utili e a personale impiegato in forme di lavoro precario;
- esternalizzare servizi strumentali all'attività istituzionale dell'Ente provinciale.

La Società ha iniziato ad operare nel febbraio 2006 a seguito di affidamenti di servizi con oneri a carico del bilancio provinciale.

Nel novembre 2009 la Provincia di Brindisi ha acquisito l'intera partecipazione detenuta da Italia Lavoro S.p.A.; pertanto, Santa Teresa S.p.A. è divenuta società interamente partecipata dalla Provincia di Brindisi, operante quale strumento tecnico-organizzativo dell'Ente, in regime di in house providing.

Oltre l'80% delle attività svolte dalla Società è effettuato in favore dell'Ente pubblico territoriale, in relazione ai compiti istituzionali allo stesso affidati. In via prevalente, ma non esaustiva, Santa Teresa S.p.A. svolge le seguenti attività:

1. manutenzione ordinaria e straordinaria del piano viabile e del verde della rete stradale provinciale, rimozione della cartellonistica abusiva e ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito di incidenti stradali;
2. manutenzione ordinaria del verde pubblico degli edifici scolastici e piccole manutenzioni immobiliari di pertinenza provinciale;
3. supporto tecnico-amministrativo alla gestione delle entrate provinciali tributarie ed extratributarie;
4. controllo degli impianti termici nei Comuni della provincia, con esclusione del Comune di Brindisi;
5. servizi di pulizia degli immobili provinciali;
6. servizi di portierato e custodia;

7. attività di recupero e cura della fauna selvatica – gestione del Centro Territoriale Fauna Selvatica;
8. gestione dei servizi nella rete del Polo Biblio-Museale della Regione Puglia;
9. servizi di supporto amministrativo ai vari uffici della Provincia;
10. servizi diversi presso altri Enti istituzionali, nel rispetto della normativa sulle società in house.

La Società è amministrata da un Amministratore Unico.

Alla data del 1° gennaio 2026, risultano in forza n. 107 dipendenti, di cui n. 95 a tempo indeterminato e n. 12 a tempo determinato.

---

### **3. Assetto organizzativo e presidio della funzione di prevenzione della corruzione**

In considerazione delle ridotte dimensioni organizzative della Società e delle limitate risorse umane disponibili, non è attualmente istituito un ufficio dedicato in via esclusiva alle attività di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tale assetto rappresenta un elemento di criticità organizzativa, in quanto determina l'accentramento delle funzioni di coordinamento, monitoraggio e presidio in capo al RPCT, che svolge tali attività in aggiunta ai compiti istituzionali ordinari.

Nonostante ciò, la Società garantisce un costante controllo delle aree e dei processi maggiormente esposti al rischio corruttivo, attraverso:

- il coinvolgimento dei responsabili di area;
- l'adozione di procedure operative formalizzate;
- misure organizzative proporzionate alla struttura aziendale;
- strumenti di tracciabilità delle attività e dei flussi decisionali.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) tiene conto delle suddette condizioni organizzative e individua misure coerenti con il principio di proporzionalità, fermo restando l'impegno della Società a valutare, nel tempo, soluzioni migliorative compatibili con l'evoluzione dell'assetto organizzativo.

---

### **4. Attività di prevenzione della corruzione svolte nel 2025**

#### ***4.1 Attività di coordinamento e controllo del RPCT***

Il RPCT è stato nominato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 102 del 22 gennaio 2025. L'incarico ha avuto decorrenza effettiva dal 27 febbraio 2025, data di accettazione della nomina. Nel corso del 2025, il RPCT ha operato in costante coordinamento con:

- gli organi societari;
- i responsabili delle aree operative e amministrative.

Al fine di garantire una progressiva integrazione tra il sistema anticorruzione e il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, è stata avviata la procedura di aggiornamento del Modello 231, finalizzata alla definizione di un nuovo impianto coerente con l'attuale contesto normativo e organizzativo.

Il RPCT ha svolto attività di:

- coordinamento;
- monitoraggio;
- controllo sull'attuazione delle misure previste dal PTPCT vigente,

attraverso:

- incontri periodici con i responsabili di area;
- richieste di documentazione;
- verifiche a campione sui procedimenti.

---

#### **4.2 Monitoraggio delle aree a rischio**

Con riferimento ai servizi affidati alla Società, nel corso del 2025 è stato effettuato il seguente monitoraggio:

#### **Manutenzione strade**

- monitoraggio delle procedure di affidamento;
  - controllo del rispetto dei limiti di legge per gli affidamenti diretti;
  - verifica della congruità economica e della correttezza procedurale.
- Esito: nessuna anomalia grave rilevata.

#### **Manutenzione del verde pubblico**

- monitoraggio delle procedure di affidamento;
  - controllo dei limiti normativi per gli affidamenti diretti;
  - verifica della congruità economica.
- Esito: nessuna anomalia grave rilevata.

#### **Pulizia immobili – Portierato e custodia**

- controllo del rispetto delle norme di trasparenza e sicurezza;
  - verifica della correttezza procedurale ed economica.
- Esito: nessuna anomalia grave rilevata.

#### **Controllo impianti termici**

- verifica dell'aggiornamento del catasto impianti;
  - controlli sull'adeguata istruttoria e motivazione dei provvedimenti;
  - monitoraggio, a campione, del rispetto del principio di rotazione.
- Esito: nessuna anomalia grave rilevata.

## **Gestione delle entrate provinciali**

- verifica dell'assenza di conflitti di interesse;
- controllo della corretta applicazione delle procedure amministrative;
- verifica della motivazione degli atti.

Esito: nessuna irregolarità significativa riscontrata.

## **Gestione dei Poli biblio-museali**

- monitoraggio degli acquisti di beni culturali e delle forniture;
- controllo degli affidamenti per eventi e mostre;
- verifica della tracciabilità delle decisioni e dei flussi finanziari.

Esito: nessuna irregolarità significativa riscontrata.

---

### **4.3. Analisi dei rischi di corruzione**

Per ciascuna area a rischio individuata nel PTPCT è stato predisposto un piano di controllo interno, finalizzato a intercettare eventuali anomalie, segnalazioni o criticità operative. Nel corso dell'anno non sono emersi eventi riconducibili a fenomeni corruttivi.

---

### **4.4. Misure di prevenzione adottate**

Nel 2025 la Società ha adottato le seguenti misure:

- aggiornamento del PTPCT per il triennio di riferimento;
  - attività di informazione e sensibilizzazione del personale;
  - controlli periodici e audit interni;
  - procedure improntate alla trasparenza negli affidamenti;
  - applicazione del Codice etico e delle Linee guida ANAC.
- 

## **5. Trasparenza e obblighi di pubblicazione**

Nel corso del 2025 è stata effettuata una verifica sistematica degli obblighi di pubblicazione nella sezione “Società Trasparente”.

### **Esito delle verifiche:**

- obblighi pubblicati: sì;
- aggiornamento dei dati: complessivamente adeguato;
- segnalazioni rilevanti: nessuna.

Il RPCT ha monitorato:

- la completezza dei dati;
- l'aggiornamento delle informazioni;
- la coerenza con le indicazioni ANAC.

---

## 6. Whistleblowing

La Società garantisce il funzionamento di canali di segnalazione conformi alla normativa vigente.

Nel corso del 2025:

- segnalazioni pervenute: 0;
- segnalazioni ritenute fondate: 0;
- segnalazioni archiviate: 0.

Il RPCT ha verificato il corretto funzionamento del canale e la conoscenza dello stesso da parte del personale.

---

## 7. Inconferibilità, incompatibilità e conflitti di interesse

È stata svolta attività di vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, nonché delle norme sul pantouflagge.

Non sono state rilevate situazioni ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

Prosegue l'attività di vigilanza in materia di conflitto di interessi.

---

## 8. Formazione

Nel 2025 non sono state realizzate attività formative dirette.

Amministratori, dirigenti e personale operativo impegnato nei processi a rischio hanno partecipato alle attività di informazione e sensibilizzazione del personale sui temi della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dell'etica pubblica organizzate e tenute dall'Ente di appartenenza.

---

## 9. Valutazione complessiva

Alla luce delle attività svolte, il sistema di prevenzione della corruzione della Società risulta:

- complessivamente adeguato;
- coerente con il Piano vigente;
- proporzionato alla natura di società in house multiservizi.

Nel complesso, le attività di prevenzione della corruzione svolte nel 2025 hanno consentito di mantenere un adeguato livello di controllo sui processi a rischio, pur evidenziando la necessità di rafforzare ulteriormente il monitoraggio degli affidamenti diretti e delle attività operative.

---

## **10. Indirizzi per il triennio 2026–2028**

Per il prossimo triennio si ritiene prioritario:

- consolidare il monitoraggio dei servizi territoriali;
  - completare l'integrazione tra PTPCT e Modello 231;
  - mantenere elevata l'attenzione sugli obblighi di trasparenza.
- 

## **11. Criticità e proposte di miglioramento**

### **Criticità riscontrate**

- ridotte dimensioni organizzative della società e limitate risorse umane disponibili
- aggiornamento dei dati online non sempre tempestivo.

### **Proposte di miglioramento**

- potenziamento delle attività formative;
  - proseguire le attività di controllo e aggiornamento;
  - rafforzamento della vigilanza sui conflitti di interesse.
- 

## **12. Allegati**

- File Excel ANAC.
- 

## **13. Pubblicazione**

La presente Relazione è pubblicata sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Responsabile della Prevenzione  
della Corruzione e della Trasparenza  
Francesco Petriello